



**Altavilla. Il miracolo lo compiono i carabinieri, la Madonna di Montevergine ritorna a casa**  
**ORESTE MOTTOLA**

ALTAVILLA SILENTINA. Sono state suonate le campane a festa appena la notizia è stata comunicata. Ritrovate in poco più di una settimana la statua e il quadro che raffiguravano la madonna di Montevergine. Erano state trafugate il 24 febbraio dall'omonima chiesa che sorge all'ingresso del cimitero del paese. Gli autori del furto sacrilego sono tre salernitani, dei quali non si conoscono le

generalità, tranne il particolare che sono proprietari di un bar nella zona orientale e avrebbero a carico precedenti specifici. Sono stati denunciati a piede libero. A scoprirli i carabinieri del nucleo di tutela del patrimonio artistico supportati costantemente dai militari di Altavilla Silentina che fin dal primo momento si sono impegnati in maniera particolare nella vicenda che aveva colpito l'intera comunità. Il comandante della stazione, il maresciallo Francesco Salerno aveva immediatamente sospeso il suo periodo di ferie per coordinare le indagini. Il primo a essere informato del lieto evento è stato il parroco, don Costantino Liberti: "Erano da poco passate le dieci, quando ricevo una telefonata che mi informa del ritrovamento della statua. Ho subito fatto suonare le campane a festa della chiesa di Sant'Antonino per il lieto evento. Peccato che non sono stati ritrovati l'abito e la corona...". I paramenti avevano già preso la via dei circuiti clandestini attraverso i quali si commercializza l'antica arte sacra. Nella prossima settimana è in preparazione una processione per accompagnare la statua ritrovata verso la sua sede. Intanto nella chiesa è stato montato già l'antifurto con relative telecamere. "Non poteva iniziare meglio la quaresima che con questa gioia nel cuore: la Madonna è tornata a casa",

aggiunge. Con il parroco, Mario Molinara ed Emilio Iuliano, sono i fedeli che stanno lavorando, alacrememente, affinché l'evento sia degnamente sottolineato.